

# Giocchiamo con la poesia

Giocare con la poesia si può e si può fare in molti modi.

Noi abbiamo scelto una tecnica dada\* semplice e divertente che può dare risultati sorprendenti.

Le regole del gioco sono queste:

Nella scatola troverete tante striscioline di carta sulle quali sono stampati i versi (nella traduzione italiana) di moltissime poesie.

Sceglietene a caso un certo numero (senza esagerare, diciamo al massimo dieci versi) e ricomponete i versi a formare una nuova poesia.

Incollate i versi sui fogli bianchi a vostra disposizione e il gioco è fatto.

Prima dell'incollatura sono permessi ripensamenti ed è quindi possibile cambiare qualche verso.

Come incoraggiamento vi diamo due esempi di "poesie" ottenute con questo metodo da bambini di seconda elementare:

*Guardo dalla finestra  
come è tranquillo il cielo  
il suo occhio splendente  
è la luna.*

*Il cielo s'imbianca  
gli uccelli che cantano  
un bambino si specchia.*



\* Il movimento *dada* è un movimento artistico d'avanguardia nato a Zurigo nel 1916, che coinvolse pittura, musica, letteratura e fotografia. Il "dadaismo" propugnava la più ampia libertà d'espressione e si esprimeva con le tecniche più diverse, privilegiando accostamenti non convenzionali, una scrittura libera da regole sintattiche, giocata sull'accostamento di parole e, nelle arti figurative, l'uso di ogni tipo di materiale, anche di recupero, od oggetti di uso quotidiano.